



Ministero Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Economico Statale "Jacopo Barozzi"
 v.le Monte Kosica, 136- 41121 Modena -tel 059241091- fax 059234962
 e-mail motd03000t@istruzione.it C.F. 80010110361
 www.ites.barozzi.gov.it



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2015-16
Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 26/05/2016, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto 26/05/2016. Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione dei revisori dei conti //
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2015/16

<p>Composizione della delegazione trattante</p>	<p><i>Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico <p><i>Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS/CONFSAL - GILDA /UNAMS - RSU <p><i>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - RSU
<p>Soggetti destinatari</p>	<p><i>Personale dipendente docente ed A.t.a.</i></p>
<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<p><i>Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio; - le relazioni sindacali; - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; - le ricadute sul rapporto di lavoro e dell'attività dell'istituzione scolastica; - l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione.
<p>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria 	<p><i>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa sarà rilasciata dai Revisori dei Conti MIUR e MEF, Organo di controllo esterno all'istituzione scolastica e sarà acquisita ed allegata alla presente relazione.</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> - <i>È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11</i> - <i>È stato adottato il Programma triennale per</i>

	<p><i>la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09</i> - <i>È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.</i>
--	---

<i>Eventuali osservazioni</i>	// //
-------------------------------	-------

MODULO 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d’istituto è stato finalizzato all’attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell’utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d’istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell’istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l’efficienza, la produttività e la qualità dei servizi e riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall’art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d’istituto e individua criteri che consentono l’attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l’attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, le modalità di intensificazione del lavoro, il docente collaboratore del dirigente scolastico con funzioni di vicario ed il docente secondo collaboratore, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori di classe, ecc.

L’impiego del fondo dell’istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l’accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un’equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

- **La parte economica** determina che l’impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi aree a rischio, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l’offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un’equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L’uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell’Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l’attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all’apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- **L’impostazione delle risorse** finalizzata alla realizzazione del POF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell’attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo

svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.

B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica
Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei consigli di classe, individuazione figure a supporto organizzativo, figura per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008 e componenti di commissioni.

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere:

- il riconoscimento di incarichi specifici finalizzati per gli assistenti amministrativi al supporto docenti registro elettronico, alle scritture inventariali e agli archivi storici alunni; per l'assistente tecnico al sito web dell'Istituto e per i collaboratori al supporto alunni diversamente abili e alle uscite di servizio.

- attività aggiuntive e forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'intensificazione del lavoro, alla flessibilità oraria per la realizzazione progetti, alla sostituzione dei colleghi assenti al primo intervento di pronto soccorso, collaborazione sala insegnanti-vicepresidenza, riordino laboratori, integrazione per il corso serale, lavaggio e sistemazione tende e riordino aula magna; per gli assistenti amministrativi alla flessibilità oraria per impegni non programmabili al supporto alla realizzazione dei progetti scolastici nonché alle ore svolte oltre il proprio orario di servizio; per gli assistenti tecnici al supporto informatico, al registro elettronico, alla creazione utenti wifi, al supporto realizzazione progetti ed attività varie, alla collaborazione scrutini ed esami di Stato e al supporto predisposizione attrezzature per lo svolgimento di attività e manifestazioni nell'aula magna.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del M.O.F.

Le risorse M.O.F. costituiscono la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche e di esse fanno parte le risorse F.I.S. per l'attribuzione dei compensi al personale interno impegnato in attività aggiuntive, le risorse Funzioni strumentali, le risorse incarichi specifici, le risorse ore eccedenti, finanziamenti corsi di recupero estivi, finanziamenti aree a rischio, le economie degli anni precedenti, finanziamenti alternanza scuola lavoro, contributi finalizzati a progetti per spese di personale, etc.).

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale dell'attività prevista dal Piano dell'Offerta Formativa.

Il Contratto di Istituto non prevede modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività

programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ad una rendicontazione documentata dell'attività svolta e previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 → determinazione del fondo

Risorse anno scolastico 2015./2016		
(comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)		
FONDO DI ISTITUTO 2015/2016	LORDO STATO	LORDO DIP
a. assegnazione MIUR 15-16	€ 85.271,40	€ 64.258,78
b. economie Fis	€ 7.810,17	€ 5.885,58
1. TOTALE F.I.S.	€ 93.081,57	€ 70.144,36
c. incarichi specifici ATA	€ 4.254,30	€ 3.205,95
d. funzioni strumentali docenti	€ 5.652,59	€ 4.259,67
e. ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 5.374,80	€ 4.050,34
f. attività complementari di educazione fisica	€ 4.045,13	€ 3.048,33
g. economie ore eccedenti	€ 21.739,58	€ 16.382,50
h. risorse aree a rischio	€ 4.619,00	€ 3.480,78
h. economie aree a rischio	€ 4.634,00	€ 3.492,09
2.TOTALE MOF	€ 143.400,97	€ 108.064,02
i. Progetti nazionali e comunitari	85.618,99	€ 64.520,73
TOTALE RISORSE	€ 229.019,96	€ 172.584,75
Al netto delle ore eccedenti	€ 201.905,58	€ 152.151,91
UTILIZZO FIS		
l. Indennità direzione d.s.g.a	€ 5.852,07	€ 4.410,00
m. n. 1 collaboratori D.S. con funzioni di vicario	€ 2.554,47	€ 1.925,00
F.I.S da ripartire (totale 1 – righe l - m)	€ 84.675,03	€ 63.809,36
FIS docenti (70,00%)	€ 59.272,52	€ 44.666,55
FIS ATA (30,00%)	€ 25.402,51	€ 19.142,81
F.I.S. da programmare	€ 0,00	€ 0,00

Le somme afferenti al MOF, ammontante a € 229.019,96 lordo Stato sono state utilizzate come di seguito specificato:

✓ indennità direzione d.s.g.a	2,55%
✓ collaboratore D.S	2,84%
✓ funzioni strumentali	2,47%
✓ incarichi specifici Ata	1,86%
✓ ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	11,84%
✓ aree a rischio	4,04%
✓ corsi di recupero estivi	4,51%
✓ ore eccedenti avviamento pratica sportiva	1,77%
✓ compensi progetti nazionali e comunitari	19,87%
✓ fis	35,25%
Totale in percentuale utilizzato	87,00%

Risorse disponibili lordo stato pari a € 29.774,02 in percentuale 13,00% quale quota parte del finanziamento alternanza-scuola lavoro L.107/2015 classi quinte non è stato utilizzato per attività non programmate, come la residua quota delle classi terze e classi quarte non utilizzata per doppia fonte di finanziamento.

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa,

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009.

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo anche a fronte di continui e solleciti adempimenti amministrativi in costante aumento, ha comunque finalità capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nulla

Modena, 03 giugno 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Roberto Cavalieri